RELAZIONI E BILANCIO 2015

FONDAZIONE **FELICE CHIRÒ**

RELAZIONI E BILANCIO 2015

SOMMARIO

ORGANI DELLA FONDAZIONE	**3**
RELAZIONE DI MISSIONE	**4**
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	**14**
SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015	**19**
STATO PATRIMONIALE	**20**
RENDICONTO GESTIONALE	**22**
NOTA INTEGRATIVA	**23**

ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Chirò Vincenzo
VICE PRESIDENTE	Romano Mauro
CONSIGLIERI	Chirò Eloisa Di Liddo Andrea Fania Riccardo Accetta Dario

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE	Sannoner Giorgio
MEMBRI	Cicerale Michele Russo Massimo

SEGRETARIO GENERALE Festa Ercole

RELAZIONE DI MISSIONE

1. Premessa

La Fondazione Felice Chirò è stata costituita il 31 gennaio 2013 con atto a rogito Notaio Francesco Paolo Petrera di Bari, rep. n. 29408 e racc. n. 11900.
L'idea della costituzione della Fondazione Felice Chirò nasce per onorare la memoria del compianto Presidente della Banca Apulia S.p.A., Felice Chirò - che è stato al vertice dell'Istituto per il trentennio che va dal 1968 al 1998 - su iniziativa degli eredi del Dott. Felice Chirò e della stessa Banca e con il concorso dell'Università degli Studi di Foggia. A Questi Fondatori si è aggiunta, nel mese di settembre 2013, la Finanziaria Capitanata srl, società di proprietà degli Eredi di Felice Chirò, che ha assunto la qualità di Fondatore ex art. 1 dello statuto della Fondazione.

Con Decreto Prefettizio adottato in data 1° agosto 2013, la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è quindi stata iscritta, in data 10 settembre 2013, nel registro delle persone giuridiche della Provincia di Foggia tenuto presso la Prefettura ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.
La Fondazione Felice Chirò è il frutto di un costante impegno della Banca Apulia nell'ambito delle attività socio-culturali, sviluppate soprattutto nei territori di riferimento, attraverso numerose iniziative ed in particolare:

1. *Partecipazione all'accordo di programma che portò all'istituzione dell'Università degli Studi di Foggia*

Tale accordo, sottoscritto il 4 agosto 1999 a Bari, sancì di fatto la nascita dell'Università degli Studi di Foggia e la Banca Apulia fu l'unico interlocutore privato che vi partecipò, con l'impegno oltre che economico di mettere a disposizione l'allora istituenda Biblioteca Felice Chirò.

2. *Accordo per l'attivazione nel Comune di San Severo di un corso di laurea in economia aziendale*

Il secondo accordo, sottoscritto il 20 febbraio 2001, portò un corso di laurea a San Severo, impegnando il Comune a ristrutturare un edificio esistente da adibire a sede del corso di laurea ed a costruire ex novo un edificio da adibire a sede della Biblioteca Felice Chirò, concedendo gli stessi immobili in comodato gratuito novantanovennale per i predetti usi. A questo accordo sono succeduti altri due sempre di durata triennale.

3. *Nascita della Biblioteca economico-giuridica intitolata al Dott. Felice Chirò*

Inaugurata il 31 gennaio del 2003 - esattamente a cinque anni dalla scomparsa del Presidente Felice Chirò, la Biblioteca rappresenta oramai una guida per studenti, professionisti, docenti; né è riprova il riconoscimento "di interesse locale" ricevuto dalla Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale n. 58/81 che costituisce requisito indispensabile per presentare progetti finanziati dalla Regione Puglia.

4. *Attivazione di Master universitari su specifici argomenti di interesse della Banca*

Per cinque anni Banca Apulia ha organizzato master in Management Bancario rivolti a giovani laureati ed al personale interno della Banca. Le prime tre edizioni, svoltesi rispettivamente nel 2006, 2007 e 2008, hanno avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- 2006 “Finanza”;
- 2007 “Analisi Fidi”;
- 2008 “Analisi Fidi e Tecniche di Vendita”.

Nelle ultime due edizioni, 2009 e 2010, Banca Apulia ha organizzato il master in collaborazione con l’Università degli Studi di Foggia e ha modificato il tema e quindi il titolo del corso, proponendo un master universitario di primo livello in “Relationship Banking e Tecniche di Vendita”, ritenuti argomenti di maggiore attualità, considerato lo scenario bancario nazionale. Il master ha dato la possibilità a tutti i partecipanti, successivamente alla fase didattica, di svolgere uno *stage* all’interno dell’Istituto proponente, garantendo una migliore comprensione dei concetti acquisiti durante il corso, ma soprattutto incrementando prospettive professionali sia all’interno di Banca Apulia sia in altri istituti di credito.

5. Iter per l’istituzione della Fondazione Felice Chirò.

Fin dal 2005 fu stabilito di dar vita allo strumento istituzionale che, meglio d’ogni altro, può assolvere al compito di depositario della memoria e più si addice anche sotto il profilo giuridico e fiscale: la Fondazione “Felice Chirò”.

Difatti, dopo un lungo e travagliato iter di studio e definizione del contenuto dello statuto, del tipo di fondazione e dei soggetti partecipanti, la Fondazione ha preso avvio con la sua costituzione in data 31 gennaio 2013, ricorrendo il 15° anniversario della morte del dott. Felice Chirò, nonché il 10° anniversario della istituzione della Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò, con l’intento di proseguire il cammino intrapreso da Banca Apulia, già dal 2003, nel sostegno allo sviluppo socio culturale dei territori di riferimento, forte anche del coinvolgimento degli attori istituzionali locali che hanno consentito alla Fondazione di avere un riconoscimento a livello nazionale.

2. Missione e identità della Fondazione

Lo scopo della Fondazione Felice Chirò, sancito dall’art. 3 dello statuto, è quello di perseguire, in via esclusiva, scopi di pubblica utilità con finalità di istruzione ed educazione, operando nei settori della ricerca scientifica, della formazione e dell'alta formazione, dell’arte e della valorizzazione del territorio.

In particolare, la finalità della Fondazione è la valorizzazione culturale ed economica del territorio in cui opera attraverso lo svolgimento di, o il supporto a, attività di ricerca, la promozione culturale e la divulgazione scientifica nell’interesse dei cittadini, delle associazioni e del sistema economico-sociale, in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private. A tal fine la Fondazione si pone l’obiettivo di ampliare e valorizzare il patrimonio bibliografico, archivistico, documentale di banche dati del quale è stata dotata dai Fondatori, gestendo e curando una Biblioteca composta da cinque sezioni: economico- giuridica, agraria, storia, arte e letteratura del territorio, medicina, formazione.

La Fondazione prevede inoltre di svolgere le seguenti attività:
- gestire altre biblioteche, musei e altre iniziative culturali su tutto il territorio nazionale e, in via generale, prestare servizi, mediante la stipulazione di

apposite convenzioni con enti pubblici, privati, altre istituzioni nazionali, nell'ambito delle attività bibliotecarie, museali e affini;

- prestare servizi collegati all'attività di documentazione, di ricerca scientifica e culturale; in questo ambito la Fondazione co-organizza iniziative, in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia, previo parere favorevole degli Organi di governo universitari, ovvero cura la gestione di iniziative istituite dall'Università degli Studi di Foggia, consistenti in corsi di specializzazione e di alta formazione, master universitari, e, in generale, di iniziative di formazione post-laurea, anche con riguardo a quelle relative alla formazione professionale, anche prevedendo l'istituzione di borse di studio o di contributi per la partecipazione agli stessi corsi da assegnare a soggetti meritevoli, nonché corsi di formazione continua e permanente;

- promuovere attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo al sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;

- sviluppare attività di catalogazione e di applicazioni informatiche finalizzate alla realizzazione di banche dati utili per le attività di programmazione degli operatori nei settori dei beni culturali e della ricerca scientifica nei quali la Fondazione può portare il proprio contributo grazie al patrimonio librario e documentale di cui è dotata;

- organizzare convegni di studio, seminari, occasioni di scambio culturale nei settori di ricerca e di documentazione in cui opera la Fondazione medesima, anche in collaborazione con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private operanti sia in Italia che all'Estero;

- favorire la divulgazione dei risultati delle attività di ricerca, promuovendo la pubblicazione di opere ovvero esercitando in proprio attività editoriali. La pubblicazione delle opere avverrà sotto il segno distintivo della Fondazione medesima ovvero anche sotto i segni distintivi dell'Università di Foggia, anche nel caso in cui essa operi su commissione di altri soggetti, enti pubblici e privati e dietro corrispettivo;

- assumere servizi, anche di interesse pubblico ed anche in regime di concessione, relativi ad attività e settori coerenti con i propri fini istituzionali, previa stipulazione della relativa convenzione con gli enti e le istituzioni concedenti, pubblici e privati operanti sia in Italia che all'Estero;
- promuovere il coinvolgimento della comunità sociale ed economica territoriale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questi e la Fondazione;

- gestire attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché l'espletamento di servizi funzionali alle stesse;
- promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e le richieste di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;

- promuovere la costituzione o la partecipazione a Consorzi, Associazioni o

Fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, di alta formazione e di trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture, nei limiti in cui la partecipazione sia funzionale al conseguimento dell'oggetto della Fondazione.

3. Organi e struttura organizzativa

I Fondatori, in sede di costituzione della Fondazione, hanno nominato i seguenti Organi:

- il Consiglio di Amministrazione: costituito da n. 7 componenti - tutti in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 26 del D. Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), nonché in possesso di professionalità e competenza nei settori di intervento della Fondazione - ed in particolare:
  1) Chirò Vincenzo (Presidente);
  2) Granieri Massimiliano;
  3) Catalano Giuseppe Pasquale Roberto;
  4) Chirò Eloisa Giovanna Angela;
  5) Di Liddo Andrea;
  6) Fania Riccardo;
  7) Murari Paolo Massimo.

  Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2013, ha confermato il Presidente, nella persona di Vincenzo Chirò, ha nominato il Vice Presidente, Granieri Massimiliano, e il Segretario Generale, Ercole Festa.

  Nel corso del 2015 hanno rassegnato le dimissioni dalla carica:
  - il Vice Presidente Massimiliano Granieri, in quanto a decorrere dal 2 marzo 2015 è cessata la sua collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia;
  - il Consigliere Paolo Massimo Murari, a seguito della cessazione dello stesso dalla carica di Direttore Generale della Banca Apulia;
  - il Consigliere Giuseppe Pasquale Roberto Catalano a seguito delle dimissioni dello stesso dalla carica di Consigliere di Banca Apulia.

  Il Consiglio di Amministrazione, in data 24 settembre 2015, ha nominato il Prof. Mauro Romano, docente straordinario di economia aziendale, in sostituzione del Prof. Massimiliano Granieri ed il Dott. Dario Accetta, Direttore Generale di Bancapulia, in sostituzione del dimissionario Dott. Paolo Massimo Murari.

  Inoltre, con l'approvazione del bilancio 2015 viene a scadenza il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, i Fondatori, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, hanno provveduto a designare per il triennio 2016-2018 i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione ed, in particolare:
  1) Chirò Vincenzo
  2) Mazzilli Adriana;
  3) Chirò Eloisa Giovanna Angela
  4) Fania Riccardo;
  5) Festa Ercole;

6) Romano Mauro;
7) Claudia Piccoli.

- il Collegio dei revisori: costituito da n. 3 componenti – tutti in possesso dei requisiti richiesti per i membri del collegio sindacale delle società per azioni - ed in particolare:
  1) Sannoner Giorgio Eugenio Roberto;
  2) Cicerale Michele Ennio Aldo;
  3) Russo Massimo.

  Il Collegio dei revisori, nella seduta del 28 febbraio 2013, ha nominato Presidente Sannoner Giorgio.

  Con l'approvazione del bilancio 2015 viene a scadenza il mandato dell'intero Collegio Sindacale. Pertanto, i Fondatori, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, hanno provveduto a designare per il triennio 2016-2018 i nuovi componenti del Collegio Sindacale ed, in particolare:

  1) Sannoner Giorgio Eugenio Roberto;
  2) Cicerale Michele Ennio Aldo;
  3) Corvino Antonio.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, ai componenti del Consiglio di Amministrazione non compete alcun compenso o rimborso spese per lo svolgimento dell'incarico, salvo che non siano investiti di deleghe particolari. I componenti del Collegio dei revisori, come stabilito dai Fondatori, non percepiranno alcun compenso per il triennio di nomina.

Dal punto di vista organizzativo, la Fondazione ha una struttura snella rappresentata dal Segretario Generale che ha, oltre ai compiti stabiliti da statuto, la responsabilità di coordinare le attività amministrative della Fondazione. La sede della Fondazione é attualmente ubicata a San Severo (FG), in Via Tiberio Solis n. 40, in attesa che il Comune di San Severo metta a disposizione i locali per la Biblioteca Felice Chirò ove si intende trasferire in futuro la sede della Fondazione stessa.

4. Gestione del Patrimonio

Banca Apulia, in sede di costituzione, ha apportato alla Fondazione l'intero patrimonio librario della Biblioteca Felice Chirò, precedentemente gestita dalla Banca, composto da circa n. 54 mila opere, ed il complesso delle attrezzature, mobili e arredi funzionali alle attività della Biblioteca stessa.

Il Valore complessivo dell'apporto è stato determinato in € 1.229.316,00 alla data del 31 dicembre 2012, sulla base della relazione di stima, asseverata il 29 gennaio 2013, del prof. Nunzio Angiola dell'Università di Foggia.

La Banca, inoltre, si è impegnata, in sede di costituzione della Fondazione, a contribuire al fondo di gestione per ciascun esercizio del triennio 2013 – 2015 con un importo di € 150.000, destinati alla gestione corrente della Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò, impegno completamente assolto con il versamento, nel mese di gennaio 2015, dell'ultima tranche di contributo.

Infine, in base agli accordi tra gli Eredi di Felice Chirò e la Banca Apulia, al fine di accelerare e consentire l'ultimazione dei lavori dell'edificio da destinare a Biblioteca in tempi brevi, la Finanziaria Capitanata srl, società di proprietà degli Eredi di Felice Chirò, ha acquisito la qualifica di Fondatore ex art. 1 dello statuto, versando al fondo di gestione l'importo di € 134.004.

Tali somme sono depositate sul conto corrente acceso presso la filiale di San Severo della Banca Apulia S.p.A. ove sono stati attivati, come forma d'investimento, 3 *time deposit*, per complessivi € 530.000, per importi, rispettivamente, di € 150.000 (t.l. 1,50% - durata 5/5/2015 - /5/2016), € 350.000 (t.l. 1,50%; durata 5/5/2015 – 5/5/2016) ed € 30.000 (t.l. 1%; durata 26/2/2016 – 26/6/2016).

Inoltre, la Fondazione nel 2014 ha attivato l'iter per l'ottenimento del riconoscimento del 5x1000 i cui benefici si otterranno presumibilmente a partire dall'esercizio 2017.

5. Attività istituzionali volte al perseguimento della missione

L'attività della Fondazione, nel 2015, è stata orientata alla gestione della Biblioteca Felice Chirò.

La Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò, istituita da Banca Apulia in ricordo del Dott. Felice Chirò, nasce nel 2003 con lo scopo principale di valorizzare il territorio in cui opera e di fornire un valido supporto scientifico e di aggiornamento a quanti operano nel settore economico-giuridico e agli studenti universitari dei corsi di laurea di discipline affini.

Nel 2009 la Biblioteca ha ottenuto il riconoscimento di interesse locale con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 155 del 16 febbraio 2009. Tale riconoscimento, che gratifica gli investimenti operati da Banca Apulia e la professionalità e l'impegno profuso dal personale che vi opera, oltre che titolo qualificante per la Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò, costituisce requisito indispensabile per presentare progetti finanziati dalla Regione Puglia.

La Biblioteca dalla sua nascita, nel 2003, e fino al mese di giugno 2012, ha avuto sede a San Severo, nel centralissimo Corso Gramsci, in locali presi in affitto dalla Banca Apulia in attesa che il Comune di San Severo desse seguito a quanto sancito dal citato Accordo di Programma del 2001, mettendo a disposizione della Biblioteca una sede idonea ed adeguata e maggiormente rispondente alla normativa in vigore e alle necessità di adeguata conservazione e di consultazione del patrimonio librario.

Per tali motivi la Banca Apulia, nel mese di giugno 2012, ha ritenuto necessario chiudere parte dei locali di Corso Gramsci, inibendo l'accesso al pubblico per la consultazione dei libri e dei periodici, ma continuando a garantire il servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery* attraverso il circuito ESSPER.

La Fondazione Felice Chirò, divenuta beneficiaria a tutti gli effetti utili delle posizioni giuridiche attive e passive inerenti la Biblioteca, ha partecipato alla

Conferenza di servizi svoltasi nel corso del 2013 tra il Comune di San Severo, l'Università degli Studi di Foggia e la Banca Apulia al fine di addivenire ad una soluzione per la messa a disposizione della Biblioteca di una sede appropriata in base agli accordi di programma citati. Tale conferenza, tuttavia, si è conclusa senza alcun esito e, conseguentemente, nel corso del 2014 la Fondazione ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia per l'accertamento dell'inadempimento del Comune di San Severo e per l'ottenimento della condanna al risarcimento dei danni e, allo stato attuale, si è in attesa dell'esito dell'udienza di merito tenutasi l'8 aprile 2016.

Il patrimonio librario della biblioteca Felice Chirò è costituito da circa 54 mila opere. Negli ultimi 5 anni di apertura al pubblico (2008-2012), si sono registrate in biblioteca circa 45.000 presenze per una media di circa 900 utenti al mese. Inoltre, il numero totale degli iscritti alla biblioteca ammonta a 6.200 utenti. L'intero patrimonio bibliografico è consultabile on–line grazie al catalogo digitale presente sul sito web della biblioteca nonché sul catalogo collettivo dell'AIB, Associazione Italiane Biblioteche (http://www.aib.it).

Nel corso degli anni la Biblioteca è diventata struttura altamente complessa e specialistica, fornendo un reale supporto alla crescita della vita culturale, sociale ed economica del territorio locale, regionale e nazionale, un esempio virtuoso ammirato come tale non soltanto in ambito locale ma anche nazionale ed internazionale.

Il servizio di Prestito Interbibliotecario relaziona la Biblioteca con altre biblioteche, a livello nazionale ed internazionale, non solo per la richiesta di documenti, ma fornendo essa stessa opere e documenti e diventando punto di riferimento grazie all'aggiornamento continuo e rapido del suo patrimonio.

La Biblioteca ad oggi ha collaborato con 317 biblioteche, alcune di queste straniere. Tra queste ultime si annoverano la Biblioteca de Investigacion Juridica-Facultad de Ciencias Juridicas dell'Università di Talca, la Biblioteca Campus Santiago di Santiago del Cile, la Biblioteca Universitaria di Città del Messico e la Biblioteca da Faculdade de Direito da USP di São Paulo du Brasil. Altresì, collaborazioni importanti si sono instaurate con la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia di Bari, con la maggior parte delle biblioteche universitarie italiane, tra cui le biblioteche della "LUISS Guido Carli" di Roma, della Bocconi di Milano, la Biblioteca "M. Rostoni" dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza. Altre cooperazioni sono state attivate con importanti biblioteche di enti pubblici come quella dell'INPS di Roma, quella del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e quella del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che utilizzano correntemente i servizi di consulenza bibliografica e prestito offerti dalla Biblioteca Chirò.

Da ultimo la Fondazione ha sottoscritto nel mese di maggio 2013 una convenzione con la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, l'associazione delle Università italiane statali e non statali, al fine di mettere a disposizione dell'intero sistema bibliotecario universitario italiano l'importante patrimonio librario della Biblioteca Felice Chirò. In particolare, con tale Convenzione la Fondazione Chirò e la CRUI intendono perseguire

congiuntamente la finalità di fornire supporto al sistema accademico nazionale nelle aree di rispettivo interesse, rendendo disponibili soprattutto le risorse bibliotecarie e di documentazione della Biblioteca Felice Chirò, secondo quanto meglio specificato nella Convenzione stessa.

A livello statistico si è avuto un incremento degli scambi interbibliotecari dal 2004, anno di attivazione dei servizi, ad oggi. In circa 10 anni, sono stati movimentati, in ingresso e uscita, oltre 4.000 documenti ed in particolare prestate oltre 2000 opere tra testi e articoli di riviste. Negli ultimi 6 anni le opere prestate ad altre biblioteche sono state 1.522, mentre quelle richieste in prestito dalla Biblioteca Chirò sono state 854. Numerosi e continui sono anche i contatti e richieste di consulenze, ricevuti da studiosi e professionisti di altre città, interessati alla consultazione del materiale librario della Biblioteca.

La Biblioteca partecipa attivamente a progetti di cooperazione con altre biblioteche ed istituzioni culturali italiane. Collabora con l'Associazione ESSPER (progetto promosso da un'associazione di oltre 100 biblioteche italiane che raccoglie gli indici di riviste di economia, diritto e scienze sociali), contribuendo allo sviluppo di un catalogo cumulativo di periodici e di spogli di articoli di economia, giurisprudenza e scienze sociali, accessibile gratuitamente in rete. Tutti i titoli delle riviste possedute dalla Biblioteca sono visibili nel catalogo dei periodici ESSPER (http://www.biblio.liuc.it), punto di riferimento fondamentale per chiunque effettui ricerche nell'ambito delle discipline economico-giuridiche.

Inoltre, la Biblioteca opera all'interno del sistema Nilde (Network Inter-Library Document Exchange) che permette alle biblioteche aderenti di scambiare informazioni e documenti in maniera reciproca. Anche il sistema Nilde, come Essper, permette alle biblioteche di richiedere e di fornire documenti bibliografici in maniera reciproca e gratuita (https://nilde.bo.cnr.it/). In totale nel 2015, ha fornito alle biblioteche richiedenti 63 opere, tra libri e articoli da periodico.

Oltre alle attività della Biblioteca, la Fondazione intraprenderà iniziative formative in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia che consisteranno in master, corsi di specializzazione o alta formazione nonché seminari tematici. Le relative attività didattiche saranno curate dal personale docente dell'Università, la quale si è impegnata, a titolo di contributo per la partecipazione alla Fondazione, a erogare ore di formazione per un ammontare equivalente di circa € 50 mila annui.

6. Attività strumentali rispetto al perseguimento della missione istituzionale

La Fondazione Felice Chirò nell'esercizio 2015 non ha svolto attività strumentali al perseguimento della missione istituzionale quali raccolta fondi, promozione istituzionale e attività accessorie.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha avuto accesso al beneficio del 5 per mille che può essere destinato dai contribuenti in fase di dichiarazione dei redditi.

7. Destinazione dell'avanzo di gestione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di gestione di € 82.405 che, ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, dello statuto della Fondazione, sarà impiegato nell'esercizio in corso per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Premessa

La Fondazione Felice Chirò è stata costituita in data 31 gennaio 2013 con atto a rogito Notaio Francesco Paolo Petrera di Bari, rep. n. 29408 e racc. n. 11900. Il Bilancio al 31 dicembre 2015 è rappresentativo del terzo esercizio di vita della Fondazione. Con l'approvazione del bilancio 2015 viene a scadenza il mandato sia del Consiglio di Amministrazione, sia di questo Collegio dei revisori: invitiamo, pertanto, a provvedere in merito.
Si evidenzia che, a norma di Statuto, al Collegio dei Revisori sono attribuiti i doveri e i poteri previsti dal Codice Civile per il collegio sindacale delle società per azioni, in quanto compatibili con la natura e le attività della Fondazione. Pertanto questo Collegio, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dal successivo art. 2409-bis.

Parte prima

Relazione di revisione legale

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del Bilancio della Fondazione Felice Chirò, chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Il Bilancio sottoposto al nostro controllo è – come detto in premessa - rappresentativo del terzo esercizio di vita della Fondazione ed ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, espone i corrispondenti dati del precedente esercizio – il 2014 - con riferimento al quale questo Collegio ha regolarmente redatto la propria relazione in data 23 aprile 2015.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In tale ambito questo Collegio dà atto che il Bilancio esaminato è stato redatto seguendo le linee guida emanate dalla Agenzia per le ONLUS e nel rispetto del principio contabile n. 1 (maggio 2011) per gli enti non profit, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo Italiano di Contabilità.

2. In particolare:
   - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
   - Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione.

3. Nel corso dell'esercizio, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che essi Amministratori hanno correttamente operato nella fase di avvio delle attività che la Fondazione si propone di svolgere. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione.

4. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce e/o esposti.

6. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il Bilancio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di Statuto ed in merito al quale possiamo riferire che le sue esposizioni evidenziano il rispetto del programmato piano finanziario triennale. Per l'attestazione che il Bilancio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale della Fondazione, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

8. Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di gestione positivo per un importo pari ad Euro 82.405 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.816.380
Passività	Euro	5.983
Patrimonio netto (escluso il risultato di gestione)	Euro	1.727.992
Risultato positivo di gestione		**82.405**

Conti impegni, rischi e d'ordine	Euro	0

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi e ricavi da attività tipiche	Euro	150.044
Oneri di gestione (non finanziari)	Euro	73.779
Differenza		**76.265**
Proventi finanziari	Euro	6.140
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte		**82.405**
Imposte sul reddito	Euro	0
Risultato positivo di gestione		**82.405**

10. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di beni immateriali per Euro 208.768.

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12. Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare

in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'avanzo di gestione.

Foggia, 18 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori

Sannoner Giorgio

Cicerale Michele

Russo Massimo

SCHEMI DI BILANCIO

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		11.448	11.448
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		1.500	1.500
7) Altre		195.820	195.820
		208.768	208.768
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario		1.000	1.000
3) Attrezzature industriali e commerciali		225	225
4) Altri beni		1.040.571	1.035.562
		1.041.796	1.036.787
Totale immobilizzazioni		**1.250.564**	**1.245.555**
C) Attivo circolante			
II. Crediti			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	20		14
		20	14
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	42		280
		42	280
		62	294
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
6) Altri titoli			449.055
			449.055
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		560.492	36.309
3) Denaro e valori in cassa		33	33
		560.525	36.342
Totale attivo circolante		**560.587**	**485.691**
D) Ratei e risconti			

- vari	5.229		3.303
		5.229	3.303
Totale attivo		**1.816.380**	**1.734.549**

Stato patrimoniale passivo		**31/12/2015**	**31/12/2014**
A) Patrimonio netto			
I. Fondo di Dotazione dell'ente		1.229.316	1.229.316
II. Patrimonio Vincolato			
1) Riserve statutarie			
2) Fondo per rinnovamento immobile	281.299		281.299
3) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			
4) Fondi vincolati destinati da terzi			
		281.299	281.299
III. Patrimonio Libero			
1) Risultato di gestione esercizio in corso	82.405		83.801
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	217.377	.	133.576
3) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		299.782	217.377
Totale patrimonio netto		**1.810.397**	**1.727.992**
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.797		5.923
		5.797	5.923
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	46		634
		46	634
Totale debiti		**5.843**	**6.557**
E) Ratei e risconti			
- vari	140		
		140	
Totale passivo		**1.816.380**	**1.734.549**

Conti d'ordine	**31/12/2015**	**31/12/2014**
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		

Rendiconto Gestionale al 31/12/2015

ONERI	2015	2014	PROVENTI E RICAVI	2015	2014
1) Oneri da attività tipiche			**1) Proventi e ricavi da attività tipiche**		
1.1) Acquisti	317	-	1.1) Da contributi su progetti	-	-
1.2) Servizi	51.800	54.146	1.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
1.3) Godimento beni di terzi	16.425	13.897	1.3) Da soci promotori e sostenitori	150.000	150.000
1.4) Personale	-	-	1.4) Da non soci	-	-
1.5) Ammortamenti	-	-	1.5) Altri proventi e ricavi	44	1
1.6) Oneri diversi di gestione	2.046	1.599			
sub-totale	*70.588*	*69.642*	*sub-totale*	*150.044*	*150.001*
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			**2) Proventi da raccolta fondi**		
2.1) Raccolta	-	-	2.1) Raccolta	-	-
2.2) Attività ordinaria di promozione	-	-	2.2) Altri	-	-
sub-totale	-	-	*sub-totale*	-	-
3) Oneri da attività accessorie			**3) Proventi e ricavi da attività accessorie**		
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da Attività connesse e/o gestioni	-	-
3.2) Servizi	-	-	commerciali accessorie	-	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
3.4) Personale	-	-	3.3) Da soci ed associati	-	-
3.5) Ammortamenti	-	-	3.4) Da non soci	-	-
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-	3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
sub-totale	-	-	*sub-totale*	-	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali			**4) Proventi finanziari e patrimoniali**		
4.1) Su rapporti bancari	-	-	4.1) Da rapporti bancari	3.019	51
4.2) Su prestiti	-	-	4.2) Da altri investimenti finanziari	3.121	5.907
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
sub-totale	-	-	*sub-totale*	*6.140*	*5.958*
5) Oneri di supporto generale					
5.1) Acquisti	-	15			
5.2) Servizi	3.191	2.483			
5.3) Godimento beni di terzi	-	-			
5.4) Personale	-	-			
5.5) Ammortamenti	-	-			
5.6) Altri oneri	-	18			
sub-totale	*3.191*	*2.516*			
	73.779	72.158		156.184	155.959
Risultato gestionale positivo	82.405	83.801	**Risultato gestionale negativo**	-	-

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, relativo al terzo anno di vita della Fondazione, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 82.405, di cui se ne propone il riporto a nuovo ad incremento del patrimonio libero della Fondazione.

La Fondazione è stata costituita il 31 gennaio 2013, sottoposta a condizione sospensiva del riconoscimento della personalità giuridica, avvenuto con decreto emesso dalla Prefettura di Foggia in data 1° agosto 2013, ai sensi del D.p.r. 10 febbraio 2000 n.361, con conseguente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 10 settembre 2013 al n. 432/pref.
Pertanto, soltanto in data 26 settembre 2013, con un atto ricognitivo, la Fondazione ha conseguito la piena e libera disponibilità del patrimonio librario della "Biblioteca economico-giuridica Felice Chirò".

Essa nasce con il preciso intento di creare un interlocutore istituzionale che dia impulso e sostegno allo sviluppo socio culturale del territorio di riferimento attraverso, appunto, la sua attività istituzionale di gestione della biblioteca Felice Chirò, valido supporto scientifico e di aggiornamento a quanti operano nel settore economico-giuridico.

Nel corso dell'annualità in commento la Fondazione non ha esercitato alcun tipo di attività commerciale e non ha svolto alcuna raccolta pubblica di fondi.

Criteri di formazione

Il Bilancio della Fondazione è stato redatto seguendo le linee guida emanate dall'Agenzia per le ONLUS: "*Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit – atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329*" e secondo il principio contabile per gli Enti non profit n. 1, del maggio 2011, emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato "*quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*".

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2015; dal Rendiconto Gestionale (acceso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31/12/2015; dalla presente Nota Integrativa che declina principi e criteri di compilazione del bilancio; dalla Relazione di missione che ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Bilancio è corredato infine dalla "Relazione del Collegio dei Revisori", Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Principi generali

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il "Rendiconto della Gestione" informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:
- **Area delle attività istituzionali:** tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni

statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.

- **Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività complementari all'attività istituzionale, in grado di garantire le risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- **Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.
- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe
(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione, che nel caso dei beni oggetto di conferimento è rappresentato dal valore di perizia.

Materiali
Sono iscritte, anch'esse al costo di acquisto, rappresentato dal valore di perizia per tutti quei beni oggetto di conferimento.

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale in quanto è certa la loro esigibilità.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide di banca e cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Oneri
Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economico-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale e dai proventi da attività finanziarie.
I primi raccolgono i contributi e le donazioni ricevute; nei proventi finanziari invece sono considerati quelli derivanti dalla gestione delle risorse della fondazione.
I proventi, analogamente ai costi, sono registrati secondo il criterio di competenza economica-temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
208.768	208.768	

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Realizzazione sito internet	11.448									11.448
Licenza d'uso software	1.500									1.500
Altri beni	195.820									195.820
	208.768									**208.768**

La voce "Altri beni" include l'investimento complessivo di catalogazione ed inventariazione, così come rilevato in sede di perizia di conferimento, al pari del valore iscritto a titolo di licenza software relativa al programma di gestione e archiviazione dell'intero patrimonio librario e multimediale. Infine, sono state capitalizzate tra gli altri oneri ad utilizzazione pluriennale, con il consenso del Collegio dei Revisori, i costi relativi alla progettazione e realizzazione del sito internet della Fondazione affidato alla Humus design.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.041.796	1.036.787	5.009

Descrizione	A inizio esercizio	Variazioni 2015	Ammortamento 2015	Al 31/12/2015
Impianto di allarme	1.000			1.000
Attrezzature	225			225
Macchine elettroniche	571			571
Mobili ed arredi	24.591			24.591
Altri cespiti	90			90
Monografie	745.380			745.380
Periodici	230.000			230.000
Materiale multimediale	7.470			7.470
Quadri da precedenti operazioni M&A	25.200			25.200
Archivio libri sociali e documenti contabili	1.760			1.760
Archivio Famiglia Del Sordo-Bucci e statua in cartapesta	500			500

Testi e abbonamenti	0	5.009	5.009
	1.036.787	**5.009**	**1.041.796**

L'unica variazione indicata rappresenta l'acquisto nel corso dell'anno 2015 di nuovi testi ed il rinnovo di abbonamenti a riviste che vanno ad incrementare il patrimonio librario e multimediale fulcro dell'attività istituzionale della Fondazione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
62	294	(232)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Per crediti tributari	20			20	
Verso altri	42			42	
	62			**62**	

La voce "crediti tributari" include le ritenute subite sugli interessi maturati sul conto corrente, mentre la voce crediti "verso altri" evidenzia l'importo trattenuto dal fornitore Enel a titolo di deposito cauzionale sul contratto di fornitura di energia elettrica.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	449.055	(449.055)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Altri titoli	449.055		449.055	
	449.055		**449.055**	

Tutte le operazioni di Pronti contro Termine presenti ad inizio esercizio sono state sostituite con operazioni di Time deposit a scadere nel corso del 2016.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
560.525	36.342	524.183

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	560.492	36.309
Denaro e altri valori in cassa	33	33
	560.525	**36.342**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, parte dei depositi bancari indicati, pari ad Euro 545.000 rappresentano operazioni di Time Deposit.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.229	3.303	1.926

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
In particolare i Ratei Attivi rappresentano la quota di competenza degli interessi maturati sull'operazione di Time Deposit mentre i Risconti Attivi la quota del canone di locazione pagato nel corso dell'esercizio ma relativo al primo bimestre 2016.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.810.397	1.727.992	82.405

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	1.229.316			1.229.316
Patrimonio vincolato	281.299			281.299
Patrimonio libero	217.377	82.405		299.782
Arrotondamento				
Totale	**1.727.992**	**82.405**		**1.810.397**

Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.229.316	1.229.316	-

Il fondo di dotazione risulta composto dall'intero patrimonio librario e multimediale, nonché da tutti gli impianti, le attrezzature ed i mobili oggetto del conferimento del socio fondatore Banca Apulia.

Patrimonio vincolato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
281.299	281.299	-

Il Patrimonio vincolato accoglie i versamenti effettuati dai soci fondatori per il completamento dei lavori di predisposizione dell'immobile, a suo tempo indicato dal Comune di San Severo come sede dell'attività dell'Ente, che ad oggi non risulta ancora assegnato o ad altro immobile che la Fondazione individuerà come sede della Biblioteca.
In particolare, il patrimonio vincolato al 31/12/2015 risulta così composto:

- ✓ Banca Apulia Euro 147.295
- ✓ Finanziaria di Capitanata Euro 134.004

Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
299.7827	217.377	82.405

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione e risulta costituito dal risultato gestionale dell'esercizio 2013, 2014 e 2015.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.843	6.557	(714)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	5.797			5.797				
Anticipazioni Presidente CdA	46			46				
	5.843			**5.843**				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
In particolare, i debiti verso fornitori al 31/12/2015 sono rappresentati da € 3.500,00 per fatture dell'Organizzazione Aprile per le attività di Gestione della Biblioteca Chirò, € 91,50 per fatture della Pool Daunia relative al servizio di vigilanza, € 1.903,20 per compensi

spettanti al professionista per la tenuta della contabilità della Fondazione ed € 302,67 per fatture da ricevere relative all'utenza elettrica.
La voce Anticipazioni Presidente CdA, accoglie i pagamenti effettuati della fattura Telecom, prontamente rimborsata nel 2016.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
140		140

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Nello specifico rappresenta l'imposta di registro dovuta sul contratto di locazione dell'immobile sede della biblioteca, pagato con ravvedimento operoso nel corso del 2016..

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale informa in che modo le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate nel periodo nelle "aree gestionali".

Il rendiconto non accoglie oneri e proventi derivanti da attività accessorie in quanto l'attività della Fondazione è stata esclusivamente rivolta all'organizzazione generale dell'attività istituzionale.

Proventi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
150.001	150.001	

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri ricavi e proventi	150.000	150.001	(1)
	150.000	**150.001**	**(1)**

Descrizione	Totale
Contributi in conto gestione	150.000
Sopravvenienze attive	44
Totale proventi attività tipiche	**150.044**
Interessi su depositi bancari	3.019
Interessi su Pronti contro Termine	3.121
Totale proventi finanziari	**6.140**
	156.184

I contributi in conto gestione afferiscono alla terza, nonché ultima, di tre rate annuali di pari importo, per un totale di Euro 450.000, che il socio Banca Apulia si è impegnato a versare in sede di costituzione per fornire i mezzi necessari per il raggiungimento degli

scopi dell'attività istituzionale della Fondazione nei suoi primi anni di vita. La sopravvenienza attiva rappresenta il rimborso del deposito cauzionale, da parte dell'Enel, sul contratto di fornitura di energia elettrica dello stabile, cui ha sede la biblioteca, originariamente intestato ad altro soggetto.

Oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
73.779	72.158	1.621

Gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio pari ad Euro 17.575, risultano essere i seguenti.

Descrizione		**Totale**
Cancelleria		317
	Totale acquisti	*317*
Energia elettrica		3.032
Assicurazioni diverse		1.360
Vigilanza		915
Servizi di pulizia		37
Spese legali		4.187
Spese telefoniche		270
Contratto ditta Aprile		42.000
	Totale servizi	*51.801*
Fitti passivi		14.000
Licenza d'uso software		2.425
	Totale godimento beni di terzi	*16.425*
Imposta di registro		140
Tassa smaltimento rifiuti (TARI)		1.747
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)		14
Quota associativa 2015 AIB		145
	Totale oneri diversi di gestione	*2.046*
Totale oneri attività tipiche		**70.589**
Spese postali		21
Oneri bancari		1.266
Costi per servizi amministrativi e contabili		1.903
	Totale servizi	*3.190*
Totale oneri di supporto generale		**3.190**
		73.779

Altre informazioni

Si evidenzia che, ai sensi di statuto, il Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale nonché il Segretario generale non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti.

Inoltre, con riferimento al contenzioso in corso con il Comune di San Severo per effetto del mancato rispetto da parte di quest'ultimo del noto accordo di programma del 2001 e successivi, il 24 giugno 2015 si è tenuta la prevista udienza presso il TAR Puglia, a seguito della quale la Camera di Consiglio ha pronunciato un'ordinanza interlocutoria, datata 28 luglio 2015, richiedendo alla Fondazione Felice Chirò di integrare il contraddittorio con la

chiamata in giudizio di tutti gli enti firmatari dei noti accordi di programma, notificando agli stessi copia del ricorso introduttivo, del ricorso per motivi aggiunti e del ricorso incidentale, oltre alla stessa ordinanza, entro il termine del 1° ottobre 2015. Nel contempo veniva fissata la successiva udienza per il giorno 6 aprile 2016. Allo stato attuale si attende la pubblicazione della sentenza.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Vincenzo Chirò

Fondazione Felice Chirò
via Tiberio Solis, 40
71016 San Severo (FG), Italy
T +39 0882 394812
F +39 0882 377441

www.fondazionechiro.it